



Allegato 1 al Disciplinare di Gara

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

PROCEDURA DI GARA APERTA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 60 E 95, COMMA 2, DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I., PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRADUZIONE DEI DOCUMENTI DELLA FONDAZIONE ENASARCO PER IL PERIODO DI 36 MESI - CIG: 95633126B7

SOMMARIO

1. OGGETTO DELL'APPALTO.....	2
2. DURATA DELL'APPALTO.....	2
3. IMPORTO A BASE D'ASTA	2
4. PRESTAZIONI RICHIESTE	2
5. MODALITA' DI ESECUZIONE.....	3
6. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO	4
7. ADEMPIMENTI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA'	4
8. CORRISPETTIVI	5
9. STIPULA DEL CONTRATTO	5
10. CESSIONE DEI CREDITI E SUBAPPALTO.....	6
11. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	6
12. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	7
13. NORME REGOLATRICI.....	7

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato prestazionale ha per oggetto l'esecuzione del servizio di traduzione dalla lingua inglese, francese, spagnola e tedesca alla lingua italiana e/o viceversa di atti e documenti inerenti all'attività istituzionale della Fondazione. In particolare, il servizio di traduzione andrà a supportare l'operatività del Servizio Finanza e dell'Ufficio Controllo di Conformità.

Per tutte le lingue di interesse (inglese, francese, spagnolo e tedesco), le traduzioni avranno ad oggetto principalmente documenti di carattere finanziario e legale. Il servizio si intende esteso anche ad ogni altra attività di traduzione (ad esempio le "traduzioni giurate") ed include anche le richieste a carattere di urgenza.

I testi da tradurre hanno ad oggetto gli argomenti inerenti all'attività istituzionale della Fondazione. In particolare, l'attività in questione si riferisce ai seguenti atti:

- contratti di sottoscrizione e documentazione accessoria;
- documentazione legale/giuridica;
- traduzioni "giurate" e altra documentazione varia.

La Fondazione potrà assegnare all'aggiudicatario ogni altra traduzione attinente alla propria documentazione e/o comunicazione istituzionale.

L'appaltatore provvederà ad organizzare ed effettuare il servizio a suo completo rischio ed onere assumendo a proprio carico le spese relative alla mano d'opera, ai materiali ed agli attrezzi occorrenti, che saranno provveduti a sua cura, come meglio specificato nel presente capitolato.

2. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in **mesi 36 (trentasei)**, decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, salvo comunque l'obbligo dell'aggiudicatario di portare a compiuta esecuzione, a regola d'arte, le prestazioni già avviate entro la data di scadenza del contratto.

Il contratto si intenderà concluso alla sua naturale scadenza, senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte della Fondazione.

La Fondazione si riserva il diritto di risolvere il contratto qualora, alla scadenza dei primi 3 (tre) mesi, da considerare come periodo di prova, il servizio risultasse, a giudizio motivato della Fondazione stessa, eseguito in maniera non soddisfacente, in base ai criteri stabiliti dal presente Capitolato.

3. IMPORTO A BASE D'ASTA

La base d'asta per la prestazione del servizio, per la durata di 36 mesi, viene stimata in euro **70.000,00** - oltre Iva.

4. PRESTAZIONI RICHIESTE

Costituisce oggetto principale della procedura l'affidamento ad un operatore economico del servizio di traduzione dalla lingua italiana all'inglese, francese, spagnolo e tedesco (e/o viceversa) di atti e documenti inerenti all'attività istituzionale della Fondazione, per un massimale complessivo, nel triennio, di n. 3.200 cartelle, intendendo per cartella 1.500 caratteri spazi inclusi.

Con traduzione s'intende la trasposizione di un testo dalla lingua originale a un'altra di destinazione o viceversa. Il servizio include le traduzioni a carattere di urgenza, che saranno richieste specificatamente dalla Fondazione, per le quali i termini di consegna saranno concordati di volta in volta (traduzioni da effettuare entro 24h ad esempio).

La Fondazione stipula con l'aggiudicatario un contratto a consumo. Il corrispettivo sarà riferito a quanto effettivamente richiesto da Fondazione Enasarco, regolarmente eseguito dall'aggiudicatario e accertato dalla Fondazione, tenuto conto delle cartelle effettivamente tradotte dall'aggiudicatario.

Fondazione Enasarco non si obbliga a garantire la corresponsione all'aggiudicatario di un importo minimo, essendo il corrispettivo del servizio determinato dalla quantità effettiva di cartelle prodotte sulla base delle singole richieste inoltrate.

Il corrispettivo per il servizio di traduzione è calcolato sulla base del prezzo unitario offerto in sede di gara per cartella moltiplicato il numero delle cartelle, di volta in volta richieste.

5. MODALITA' DI ESECUZIONE

I testi su cui lavorare saranno forniti dalla Fondazione e potranno essere di contenuto istituzionale, afferenti al campo economico o giuridico. Poiché si tratta di documenti specialistici, si richiedono elevate competenze linguistiche.

Ciascuna traduzione dovrà essere resa garantendo l'utilizzo di adeguata terminologia tecnica, in ambito economico e/o giuridico oltre alla massima coerenza con i testi da tradurre e dovrà essere necessariamente seguita da opportuna revisione da parte di un traduttore diverso da quello che ha reso la traduzione stessa.

Per l'esecuzione del servizio l'Aggiudicatario potrà avvalersi dell'ausilio di programmi di traduzione assistita a sua scelta. La traduzione assistita non potrà in alcun modo sostituire completamente o prevalentemente l'attività propria dei traduttori.

Non è in ogni caso ammesso, pena la risoluzione del contratto, l'uso di sistemi di traduzione automatica che possano lasciare tracce in rete (come i servizi offerti da Google, Babylon e software simili).

L'aggiudicatario, per il coordinamento dei servizi oggetto del presente capitolato, deve indicare un supervisore. Il supervisore è tenuto a:

- svolgere il ruolo di referente stabile per gli Uffici della Fondazione;
- garantire il professionale e puntuale svolgimento delle attività relative alle traduzioni nei tempi e nei modi concordati con gli Uffici della Fondazione;
- garantire che la revisione venga effettuata da un traduttore del team, diverso da chi ha di fatto reso la traduzione richiesta;
- assicurare la copertura dei servizi richiesti provvedendo, in caso di assenze, alla tempestiva sostituzione del personale mancante con personale avente requisiti identici.

L'aggiudicatario deve:

- garantire che il testo tradotto rispetti quanto più fedelmente possibile il testo originario, tenendo in considerazione le inevitabili differenze di cultura e di contesto;
- senza far venire meno il grado di tecnicismo e di linguaggio giuridico-economico, assicurare la chiarezza e la coerenza del testo finale, fornendo un elaborato facilmente comprensibile e che non sia fonte di incomprensioni sul significato.

In caso emergano difficoltà o dubbi di fondo nell'esecuzione della traduzione, impegnarsi a segnalare al referente di Fondazione Enasarco.

Gli Uffici interessati della Fondazione forniranno all'aggiudicatario il testo della traduzione di volta in volta richiesta, in formato elettronico (MS word/excel, PDF). Si fa presente che presso la Fondazione è in uso, per la produzione digitale di testi, il software Microsoft Office nelle versioni 2018. Si richiede pertanto che l'Impresa sia dotata, o si doti prima della stipula del contratto, di tale software in modo da assicurare la corrispondenza dei propri sistemi informatici con quelli attualmente in uso alla Fondazione.

Tutti i testi su cui l'Impresa lavora, al momento della riconsegna, dovranno essere di una qualità tale da non richiedere ulteriori interventi da parte del personale della Fondazione.

Le traduzioni svolte devono essere consegnate in formato elettronico (MS word/excel, PDF) agli Uffici della Fondazione nei termini sotto indicati.

Riguardo le traduzioni ordinarie, la consegna del testo tradotto deve avvenire entro i termini seguenti:

- da 1 a 3 cartelle entro la fine del giorno lavorativo successivo;
- da 4 a 12 cartelle entro tre giorni lavorativi;
- da 13 a 25 cartelle entro sei giorni lavorativi;

- oltre 26 cartelle entro i termini che verranno concordati con l'Ufficio richiedente in misura proporzionale alle precedenti tempistiche.

Per le traduzioni a carattere di urgenza, la consegna del testo tradotto deve avvenire entro i termini seguenti:

- da 1 a 5 cartelle entro le ore 12:00 del giorno lavorativo successivo;
- da 6 a 12 cartelle entro due giorni lavorativi;
- da 13 a 25 cartelle entro quattro giorni lavorativi;
- oltre 26 cartelle entro i termini che verranno concordati con l'Ufficio richiedente in misura proporzionale alle precedenti tempistiche.

Per le traduzioni giurate, data la loro natura specifica, queste saranno di volta in volta concordate con la Fondazione.

I suddetti termini andranno rispettati anche in caso di più traduzioni contemporanee. Da tale tempistica sono fatti salvi i casi di urgenza per i quali i termini di presentazione del lavoro effettuato saranno concordati di volta in volta. La Fondazione deve poter contattare l'aggiudicatario tutti i giorni feriali salvo casi di urgenza.

6. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Il team di lavoro deve essere composto da un numero minimo di risorse madrelingua pari a 2 unità, in possesso di qualificazione professionale come traduttori, ovvero titolo di studio professionalizzante (Laurea in lingue o Diploma di Scuola per Interpreti e Traduttori) una con seniority di almeno 3 anni nel settore delle traduzioni in ambito giuridico ed economico.

L'Impresa si obbliga, nel corso della durata dell'appalto, a mantenere la medesima composizione del Gruppo di Lavoro, sia in termini di nominativi che di qualifiche professionali, rispetto a quella originariamente indicata in sede di gara.

Conseguentemente, l'impresa si obbliga tempestivamente a comunicare a Enasarco, eventuali variazioni dei componenti del Gruppo di lavoro, la composizione del quale potrà essere modificata solo previa approvazione da parte di Enasarco stessa.

Ogni concorrente, dovrà fornire i profili tipici richiesti, presentando apposita relazione (in fase di comprova dei requisiti) con la specifica delle figure professionali costituenti il team di lavoro offerto (team minimo ammesso e relative risorse aggiuntive) corredata dei relativi curricula.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà certificare per ciascuna delle risorse professionali costituenti il team di lavoro, i requisiti professionali dichiarati.

In relazione al personale utilizzato, è escluso ogni rapporto di prestazione diretta con la stazione appaltante. La Fondazione si riserva, altresì, la facoltà di verifica del possesso dei requisiti di professionalità e affidabilità vantati dal singolo operatore designato dall'aggiudicatario, da fornire su richiesta della Fondazione.

Enasarco, si riserva la facoltà di esprimere un giudizio quali-quantitativo sulle attività svolte dal Gruppo di Lavoro; qualora Enasarco riscontri una non conformità con i propri standard qualitativi potrà richiedere all'Impresa la sostituzione di uno o più membri del Gruppo di Lavoro dandone motivazione.

7. ADEMPIMENTI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

L'operatore economico partecipante dovrà attenersi, nel caso in cui risultasse aggiudicatario, a quanto stabilito dalla circolare 18 marzo 1997, n. 39/97, del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 122 del 28 maggio 1997 - Serie Generale e s.m.i..

In particolare, l'impresa aggiudicataria si obbliga:

- al rispetto dei contratti collettivi nazionali e/o territoriali, anche in relazione al settore di appartenenza e di affiliazione sindacale;
- al rispetto della legislazione sociale vigente, nonché delle norme di sicurezza e di igiene sul lavoro, così come meglio definiti dal D.Lgs. n. 81/2008 e dalla normativa rilevante in materia.

L'Impresa aggiudicataria assume a proprio carico tutte le spese per la mano d'opera e relativi oneri ed assicurazioni sociali a favore dei propri dipendenti o soci, secondo le vigenti disposizioni di legge, per materiali, trasporti ed attrezzature, per tasse, imposte, permessi ed ogni ulteriore onere, anche di natura fiscale, derivante direttamente dall'esecuzione dell'appalto.

Si intendono a carico dell'impresa appaltatrice tutte le spese inerenti e conseguenti i servizi in argomento.

L'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di nominare un proprio Responsabile sul luogo di esecuzione dei servizi a cui la Fondazione possa far in ogni momento riferimento per dare tempestiva notifica verbale o scritta e per qualsiasi eventuale variazione o comunicazione. L'impresa aggiudicataria assume altresì tutti i rischi e responsabilità per danni a persone e cose ed alla Fondazione, che potrebbero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori, assumendo a proprio completo carico ogni onere relativo, nonché il conseguente obbligo di risarcimento.

In dipendenza di quanto sopra, l'impresa esonera la Fondazione da ogni danno, molestia, responsabilità ed azione, nessuna esclusa ed eccettuata.

L'aggiudicatario assume l'obbligo di mantenere riservati tutti i dati e le informazioni di cui venga in possesso, nel corso della prestazione del servizio - direttamente o per tramite dei propri collaboratori interpreti/traduttori-impegnandosi in forma scritta a non divulgarli, o di consentire l'utilizzazione a qualsiasi titolo a soggetti esterni all'Amministrazione. Tale obbligo è esteso altresì in capo a tutti i traduttori.

È posta interamente a carico dell'aggiudicatario la responsabilità sia civile che penale, per i danni che eventualmente si verificano, in relazione all'espletamento del servizio o per cause ad esso connesse, per fatto o colpa grave del personale utilizzato dal gestore del servizio.

8. CORRISPETTIVI

Il prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo di ogni onere dovuto all'appaltatrice sulla base della normativa vigente, in connessione con l'esecuzione dei servizi.

Il pagamento delle prestazioni effettuate dall'aggiudicatario sarà disposto sulla base della fatturazione emessa ed in conformità agli ordinativi di acquisto che verranno emessi dai responsabili della Fondazione, previa verifica della regolarità contributiva e della corretta esecuzione della prestazione. La fattura dovrà essere preventivamente accompagnata da una relazione riepilogativa dell'attività svolta nel periodo di riferimento.

Ogni fattura dovrà pervenire alla Fondazione in formato elettronico, secondo quanto stabilito dalla Legge 24/12/2007, n. 244 (finanziaria 2008), attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), con le modalità di funzionamento definite dal Decreto Ministeriale 03/04/2013, n. 55.

Le fatture, oltre al Codice Identificativo della Gara (CIG) dovranno riportare il codice: 9CO46B - Servizio Bilancio - Ufficio Gare Beni e Servizi, attribuito alla struttura della Fondazione, censita nell'Indice PA, deputata alla ricezione della fattura relativamente al contratto in oggetto e il codice di entrata merci che verrà comunicato dalla Fondazione, previa verifica della corretta esecuzione dei servizi.

Il pagamento delle fatture avverrà entro 30 giorni fine mese fattura elettronica.

L'Aggiudicatario emetterà la fattura elettronica secondo le prescrizioni contenute nel D.M. n. 55 del 03/04/2013. Si precisa che dal 1° luglio 2017, per effetto dell'art. 1 del D.L.50/2017 che ha modificato l'art. 17 ter del DPR 633/1972 per ENASARCO, in qualità di committente, trova applicazione la fattispecie dello Split Payment.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) resta a carico della Fondazione.

Con l'accettazione del pagamento l'impresa appaltatrice riconoscerà che l'importo è a totale soddisfazione del suo credito.

9. STIPULA DEL CONTRATTO

Prima della stipula del contratto dovranno essere presentati alla Fondazione i documenti richiesti dal disciplinare di gara e quanto altro previsto dalla normativa in vigore.

L'aggiudicazione e la successiva, conseguente, sottoscrizione del contratto con l'Aggiudicatario, restano subordinati all'accertamento di tutti i requisiti dichiarati per la partecipazione alla gara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i..

10. CESSIONE DEI CREDITI E SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. 50/16 e s.m.i.

La cessione a terzi, in qualsiasi forma, dei crediti derivanti all'Impresa dal Contratto, nonché il conferimento di procure all'incasso, sono ammesse secondo le condizioni e le modalità descritte dal Codice e saranno sottoposte di volta in volta a specifica approvazione da parte della Fondazione.

La Fondazione non accetta preventivamente la cessione del credito che è disciplinata ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

11. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Fondazione Enasarco, fatta salva la possibilità di risarcimento del danno ulteriore, potrà applicare all'Impresa penali nel caso di mancato rispetto dei tempi e delle modalità di realizzazione dei servizi come descritto nel presente Capitolato e in particolare nel seguente caso:

- Qualora la Fondazione riscontri che, per qualsiasi motivo, il servizio non sia espletato nella sua interezza o non sia conforme a quanto previsto nei documenti di gara, provvederà a darne comunicazione all'Impresa aggiudicataria affinché provveda a sanare le irregolarità o le manchevolezze accertate; in caso di perdurare dell'inadempienza oltre 3 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione, sarà applicata una penale pari a euro 200,00, per ogni contestazione effettuata.

Inoltre, nel caso di eventuali ritardi, la Fondazione si riserva di applicare le seguenti penali:

- Ritardo nell'avvio del servizio: euro 200,00 per ogni giorno di ritardo, fino a un massimo di 10 giorni decorsi i quali la Fondazione avrà la facoltà di risolvere il contratto;
- Mancato rispetto dei termini di consegna: euro 200,00 per ogni giorno di ritardo;
- Ritardo nell'adeguarsi alle indicazioni ricevute: euro 200,00 per ogni giorno di ritardo, fino a un massimo di 10 giorni decorsi i quali la Fondazione avrà la facoltà di risolvere il contratto.

L'importo delle penali sarà applicato sul pagamento della fattura successiva all'accertamento.

Nel caso in cui l'Impresa abbia maturato penali, si conviene che le stesse vengano recuperate mediante l'emissione di fattura (fuori dal campo I.V.A. ex DPR 633 del 26/10/72 e s.m.i.) da parte dell'Enasarco. L'importo di detta fattura sarà pagato entro sessanta giorni dalla data di emissione, eventualmente ed a discrezione dell'Enasarco, in compensazione finanziaria sul primo pagamento utile effettuato dall'Enasarco all'Impresa.

Oltre all'applicazione delle penali, l'Enasarco si avvarrà della facoltà di richiedere all'Impresa il risarcimento dei danni subiti, nel rispetto delle leggi italiane vigenti.

L'importo derivante dall'applicazione della suindicata penale sarà contabilizzato in detrazione, in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

Le penali di cui al presente paragrafo saranno applicate con semplice provvedimento amministrativo e senza formalità particolari. Il provvedimento sarà immediatamente esecutivo, anche in caso di contestazione o gravame, e l'importo di penale dovrà essere computato nel primo pagamento utile.

Nel caso in cui il disservizio contestato assuma particolare gravità o sia ripetitivo la Fondazione ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'appaltatore e, conseguentemente, di procedere senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo all'incameramento del deposito cauzionale, all'esecuzione dei lavori in danno dell'appaltatore, a carico del quale resterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quello convenuto, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che l'Enasarco ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

La risoluzione sarà intimata alla ditta a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento e si procederà immediatamente alla constatazione dei lavori che comunque fossero stati eseguiti dalla ditta fino al momento della risoluzione. La ditta non avrà diritto a richiedere indennità o risarcimento in caso di risoluzione del contratto per inadempienza e sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti alla Fondazione per l'anticipata risoluzione del contratto.

12. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

13. NORME REGOLATRICI

Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente Capitolato, l'appalto sarà disciplinato:

- dalle norme stabilite dal Codice civile;
- dalle norme del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- dalle norme del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- dalle norme in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016).

Per accettazione integrale ed incondizionata dalle norme e clausole contenute nel presente Capitolato prestazionale.

Data e firma come da rapporto di verifica della firma digitale
--